

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi

PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE

Annualità¹: 2013 2014 2015 X 2016 X
AMBITO DI TROIA
PROVINCIA DI FOGGIA

Informazioni generali

Valenza territoriale: X ambito comunale

Obiettivo di servizio: X SI NO
(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015 – DGR 1534/2013)

Numero progressivo: 23
(coerente con la numerazione delle schede finanziarie)

Denominazione servizio/intervento: Progetti di Vita Indipendente
Art. Regolamento Regionale n.4/2007: altro

Importo totale programmato: € 88.174,80

Modalità di gestione del servizio (in coerenza con quanto indicato nelle schede finanziarie)
X gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
 altra modalità di gestione (specificare: _____)

Tipologia di utenti: Persone con disabilità motorie gravi ovvero affette da gravi patologie neurodegenerative che abbiano già prodotto permanenti limitazioni alla capacità autonoma di movimento.

N° medio annuo previsto di utenti: Non quantificabile

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi
(anche con indicatori numerici per tipologia di beneficiari e prestazioni)

I Progetti di Vita Indipendente (PRO.V.I.) hanno la finalità di integrare sostegno economico, servizi di cura domiciliari e a ciclo diurno, assistenza alla persona e interventi di promozione attiva per l'inclusione sociale attraverso la definizione di progetti individualizzati in favore di persone in condizioni di grave non autosufficienza. Tali progetti assicurano alla persona con disabilità, la possibilità di determinare, anche in collaborazione con il sistema dei servizi e sulla base della valutazione dell'U.V.M. (Unità di Valutazione Multidisciplinare) il livello di prestazioni

¹ Indicare le annualità di realizzazione del servizio/intervento che hanno copertura finanziaria con le risorse già disponibili programmate nel Piano di Zona. Indicare il 2013 solo nel caso di interventi già avviati tra il II e il III piano sociale di zona, ovvero per gli interventi ammessi a finanziamento su risorse proprie comunali che confluiscono nel "cofinanziamento comunale" e comunque riconducibili agli obiettivi di servizio.

assistenziali di cui necessita, i tempi, le modalità attuative, la scelta degli assistenti personali e la gestione del relativo rapporto contrattuale.

Una volta che la scheda di valutazione tecnica ritenuta idonea dal Centro di assistenza per la domotica sociale (CERCAT di Cerignola) viene trasmessa agli Uffici Regionali che a loro volta la invieranno all'Ufficio di Piano, questo ultimo di concerto con il Distretto Socio-sanitario, attiva l'U.V.M. che prende in carico il caso. Seguono le fasi indicate dall'Avviso Pubblico della Regione Puglia sino all'erogazione del beneficio per tranches con cadenza trimestrale.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio
--

Componenti dell'Ufficio di Piano

Operatori del Welfare d'Accesso di Ambito

Assistenti Sociali del Servizio Sociale Professionale di Ambito

Personale dell'equipe integrata dell'UVM

Operatori del CERCAT di Cerignola